

INDAGINE SUI CONSUMATORI UMBRI

Lei ritiene che nei prossimi mesi la situazione economica sia destinata a :

Migliorare	40
Peggiorare	39
Rimanere la stessa	21
Preferirei non rispondere	0

Cresce la sfiducia generale degli umbri nel futuro del Paese. Il 39% degli Umbri intervistati afferma che la situazione è destinata a peggiorare e un altro 21% a rimanere la stessa. Non pochi comunque credono in una svolta nel breve periodo.

Per effettuare le spese natalizie pensa che:

	2010	2011
Si indebiterà o chiederà un prestito	1	2
Utilizzerà i risparmi accumulati	38	43
Non avrà bisogno di intaccare i propri risparmi	58	52
Preferirei non rispondere	3	3

L'Umbria è storicamente una regione votata al risparmio. Solamente il 2% degli intervistati dichiara che dovrà ricorrere ad un prestito per far fronte alle prossime spese natalizie.

Come già accennato in premessa cresce, rispetto al 2010, la percentuale di coloro che dovranno utilizzare parte dei risparmi accumulati che arriva fino al 43% (era il 38% nel 2010). Il 52% percento dichiara invece che riuscirà a fare tutti gli acquisti senza intaccare i propri risparmi.

Dove intende acquistare i regali di natale?

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
GDO	52	50	45	48	49	41
Piccoli negozi	30	26	22	22	24	24
Mercatini	14	15	21	17	16	17
Internet	1	7	9	11	10	12
Altro	3	2	3	1	1	1
Regala soldi	/	/	/	1	0	3
Da nessuna parte/non fa regali	7	9	/	/	/	1
Non sa non risponde	5	3	4	0	3	1

Anche quest'anno abbiamo voluto indagare dove si orienteranno gli umbri per l'acquisto dei regali di Natale. Internet è in costante crescita e nel 2011 sarà scelto dal 12% degli intervistati. Sempre di più coloro che decidono, visto il tempo di crisi, di non acquistare doni ma regalare direttamente soldi; questo soprattutto in famiglia tra parenti. In calo la grande distribuzione e i centri commerciali. Si registra invece un trend in continua crescita, da ormai diversi anni, per i mercatini. Nel 2011 la nostra regione si sta dimostrando particolarmente attiva sul fronte delle iniziative prenatalizie. Accanto alle manifestazioni ormai tradizionali che accompagnano al Natale sono sorte un gran numero di piccole iniziative nei borghi e nuclei storici della nostra regione dove commercio, riscoperta di antiche tradizioni, assaggi enogastronomici e gli immancabili momenti di intrattenimento natalizio per i più piccoli, stanno dando un grande aiuto a queste vendite di fine anno.

Su quali dei seguenti acquisti crede che quest'anno cercherà di limitare le spese?

	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Regali per parenti	30	23	18	21	22	25
Regali/spese per se stesso	/	23	15	18	19	20
Regali per gli amici	30	22	18	18	20	24
Regali per il coniuge/partner	10	7	7	8	8	10
Regali per i bambini	8	6	7	5	6	/
Su tutti	8	5	14	15	10	13
Su nessuno	7	5	4	5	4	1
Non farà regali	7	9	/	/	/	1
Non sa/non risponde	2	2	1	2	/	1

Come abbiamo detto gli umbri non vogliono abbandonare la tradizione del regalo ma limiteranno le spese. Abbiamo quindi cercato di capire su chi verranno fatte queste economie.

I regali per gli amici saranno quelli maggiormente tagliati ma cresce notevolmente chi afferma di dover tagliare ed economizzare sui regali di tutti. Continua ad essere una minoranza chi afferma di non fare assolutamente regali a nessuno.

Sui bambini, nonostante la crisi, gli umbri sembrano aver le idee molto chiare! Non far sentire loro i problemi e le paure legate alla crisi economica.

Tengono i regali al partner anche se la tendenza generalizzata resta quella del regalo non troppo costoso e soprattutto utile.

Quanto pensa di spendere per le festività Natalizie 2011 rispetto allo scorso anno?

Oltre il 30% in più	2
Dall'11 al 30% in più	3
Fino al 10% in più	7
Totale: di più	12
Come l'anno scorso	34
Fino al 10% in meno	26
Dall'11 al 30% in meno	19
Oltre il 30% in meno	9
Totale: in meno	54
Non sa non risponde	4

Dopo aver indagato su chi si risparmierà abbiamo chiesto di quantificare la spese che effettuerà nel periodo natalizio confrontandole con lo stesso periodo dello scorso anno.

Il campione è diviso a metà, il 54% degli intervistati afferma che pensa (spera) di spendere meno; il 9% afferma che spenderà il 30% in meno rispetto al 2010.

Il 34% percento degli intervistati dichiara di voler spendere come lo scorso anno e il 12% afferma che spenderà di più per le festività natalizie 2011.

Su quale settore orienterà le sue spese per i regali di Natale? (possibili più risposte)

Abbigliamento	33
Calzature	11
Prodotti enogastronomici	27
Oggettistica per la casa	19
Libri	24
Giocattoli	13
Articoli di profumeria	22
Piante e fiori	6

L'abbigliamento si conferma ancora una volta la scelta più gettonata (33%). Di seguito troviamo i prodotti enogastronomici tipici del territorio e delle festività natalizie di cui la nostra regione è ricca (27%).

Gli altri articoli che vanno per la maggiore sono i libri (24%) e gli articoli di profumeria (22) scelti proprio perché poco impegnativi anche da un punto di vista economico.

INDAGINE COMMERCianti

Analizziamo ora la situazione dal punto di vista dei negozianti cioè da coloro che direttamente vivono la situazione dei consumi in questa ultima parte di 2011. Siamo andati quindi ad analizzare quale è la situazione delle vendite natalizie nella nostra regione cercando di capire anche quali sono le prospettive finali degli esercenti.

Sono stati intervistati esercenti di vari settori che corrispondono tradizionalmente a quelli più legati alle vendite natalizie (abbigliamento, calzature, profumerie, negozi di elettronica, negozi di giocattoli e alimentari). I negozi sono stati scelti casualmente ma tentando di rispettare una certa proporzione tra grandi e piccoli negozi di vicinato e di varie zone dell'Umbria.

Come stanno andando le vendite natalizie?

Molto bene	0
Bene	4
In linea con lo scorso anno	46
Male	42
Molto male	8

La maggioranza delle risposte è stata che le vendite fino ad adesso sono in linea con quelle del 2010 (46%) ma purtroppo segue molto da vicino con il 42% la percentuale di coloro che affermano invece che le vendite stanno andando male. Percentuale che rispecchia a grandi linee le risposte ricavate dall'indagine dei consumatori.

Solamente il 4% degli esercizi commerciali analizzati afferma che le vendite natalizie stanno andando bene.

Tra coloro che dichiarano un aumento delle vendite sicuramente ci sono i negozi di elettronica e di elettrodomestici che ancora risentono del traino dato, in questa ultima fase del 2011, dal passaggio della nostra regione al digitale terrestre e quindi dall'acquisto di tv e decoder.

Abbiamo poi chiesto anche ai commercianti di tentare di quantificare la crescita o il calo dei volumi di vendite riscontrate. Mentre chi afferma di aver registrato di incrementi delle vendite in un più 3-4%, i cali invece a punte maggiori fino a toccare anche il 10% circa.



Quale pensa sarà l'andamento delle vendite per l'ultima settimana prima di Natale?

In crescita	62
Costante	25
In diminuzione	13

Da ultimo abbiamo voluto chiedere agli stessi commercianti quale è la loro previsione per questi ultimi giorni prima di Natale.

Il 62% degli intervistati ha affermato che sarà in crescita. Da sottolineare che più che una previsione vera e propria questa sembra essere una speranza da parte degli esercenti. Anche gli esercenti umbri credono e sperano che nonostante tutto, nonostante la crisi, la paura e le nuove tasse gli umbri non rinunceranno a festeggiare almeno un pò questo Natale 2011.

Non mancano neanche gli inguaribili pessimisti. Infatti il 13% degli intervistati afferma di prevedere un calo nelle vendite nell'ultima settimana prima di Natale.